

Sono d'opinione che spetti a Francesco Guardi
il Paesaggio di fantasia (o veduta ideale),
riprodotto a tergo (intela di cm. 38 x 40).

È probabile che nella imprimitura
della scena, dove gli elementi architetto-
nici - quadraturistici inquadrono l'aper-
tura paesistica, dove nelle acque del lago
si specchiano le case e le alberature del
riva, il pittore si ispirato a qualche "qua-
draturista": ma l'interpretazione pitto-
rica, nella solitezza dei paesaggi atavol-
lici e nel bris delle "inarchitte", richiama
senz'altro il nome di Francesco Guardi.

Rodolfo Pallucchini